



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO
Dipartimento di Sociologia
e Ricerca Sociale



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

PROVOTE

L'impatto del voto elettronico sull'elettorato trentino

*8 maggio 2005: la prima
sperimentazione del voto
elettronico*



Direzione della Ricerca

CARLO BUZZI
responsabile scientifico ed organizzativo

GIOLO FELE
PIERANGELO PERI
FRANCESCA SARTORI
del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università degli Studi di Trento

LETIZIA CAPORUSSO
assistente di ricerca

Azione A8.5 – monitoraggio delle nuove procedure di voto durante la sperimentazione in alcune sezioni nel corso delle elezioni comunali (indagine estensiva con la tecnica di *exit poll*)

Responsabile scientifico e organizzativo: PIERANGELO PERI

Elaborazione dati e stesura del rapporto di ricerca: Enzo Loner, Letizia Caporusso ed Elisa Fanelli

SOMMARIO

<i>PREMESSA</i>	5
<i>1.1. PREPARARSI AL VOTO: L'EFFICACIA DELLA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE</i>	6
<i>1.2. IL VOTO ELETTRONICO È FACILE, MA...</i>	9
<i>1.3. LE DIFFICOLTÀ DI CHI HA DICHIARATO DI AVER AVUTO PROBLEMI: UN APPROFONDIMENTO</i>	12
<i>1.4. VOTO ELETTRONICO NEL 2008?</i>	14
<i>1.5. L'OPINIONE DEGLI ELETTORI E DEGLI SCRUTATORI: UN APPROFONDIMENTO QUALITATIVO</i>	15
<i>1.6. CONCLUSIONI</i>	17
APPENDICE 1.....	19
APPENDICE 2.....	21
APPENDICE 3.....	27

8 MAGGIO 2005: LA PRIMA SPERIMENTAZIONE DEL VOTO ELETTRONICO

Premessa

La sperimentazione del voto elettronico, tenutasi in occasione delle elezioni amministrative dell'8 maggio 2005, ha visto la partecipazione di 6950 trentini (circa il 60% dei votanti). A tutti gli elettori che hanno accettato di provare il nuovo sistema è stato proposto un breve questionario di valutazione dell'esperienza: sono state così raccolte le opinioni di oltre 5500 cittadini, circa l'80% di quanti avevano votato elettronicamente (cfr. **Tab. 1.1**).

comune	n. seggio	n. elettori iscritti	n. votanti cartaceo	n. votanti elettronico	% voti elettronici su cartacei	n. intervistati	% intervistati su votanti
Coredo		1233	1019	647	63,49	505	78,05
Fondo		1164	922	410	44,47	271	66,10
Lomaso	1	576	424	333	78,54	286	85,89
	2	706	569	463	81,37	327	70,63
		1282	993	796	80,16	613	77,01
Baselga	1	889	695	509	73,24	356	69,94
	2	963	751	481	64,05	364	75,68
	3	1068	829	462	55,73	313	67,75
	4	994	772	391	50,65	324	82,86
		3914	3047	1843	60,49	1369	74,28
Crispi	21	941	692	395	57,08	370	93,67
	22	978	682	411	60,26	372	90,51
Savio	26	931	599	295	49,25	208	70,51
	29	919	653	347	53,14	282	81,27
Villazzano	53	974	765	454	59,35	404	88,99
Mattarello	55	969	723	480	66,39	450	93,75
Martignano	68	1014	791	545	68,90	384	70,46
Sopramonte	78	1056	837	327	39,07	306	93,58
		7782	5742	3254	56,67	2776	85,31
		15375	11723	6950	59,29	5534	79,63

Tab. 1.1 – elettori coinvolti nella sperimentazione

La risposta dei cittadini nei comuni e nelle sezioni designate per la sperimentazione varia in maniera molto consistente: se a Sopramonte ha accettato di partecipare all'iniziativa circa il 40% dei votanti "tradizionali", a Lomaso tale percentuale risulta più che raddoppiata. Queste significative differenze potrebbero essere imputabili a molti fattori: possiamo ipotizzare comunque che la motivazione degli scrutatori¹, le caratteristiche specifiche della realtà locale e dell'elettorato abbiano influenzato i livelli di partecipazione.

¹ Emblematici, a questo proposito, i casi di Sopramonte e del seggio 26 presso le scuole Savio, dove le segnalazioni circa una scarsa motivazione degli scrutatori hanno trovato puntuale riscontro in un ridotto coinvolgimento della popolazione.

Per una corretta interpretazione delle analisi che seguono, va inoltre ricordato che il campione preso in considerazione non può dirsi propriamente rappresentativo di *tutto* l'elettorato trentino, ma esclusivamente di quel segmento che ha scelto di replicare il proprio voto cartaceo anche in maniera elettronica. Si tratta quindi di un campione *autoselezionato*.

1.1. Prepararsi al voto: l'efficacia della campagna di informazione

Alcuni giorni prima delle elezioni tutti gli iscritti alle liste elettorali delle sezioni interessate alla sperimentazione hanno ricevuto presso il proprio domicilio il dépliant informativo riportato in Appendice 1.

Nonostante alcune contestazioni registrate informalmente dagli intervistatori (v. par. 5), lo strumento si è rivelato un utile supporto alla divulgazione dell'iniziativa ed una sua attenta lettura ha contribuito alla limitazione delle difficoltà percepite dagli elettori in sede di votazione.

La maggioranza degli intervistati dichiara di aver letto attentamente il contenuto del dépliant e non sorprende che siano in particolar modo gli anziani ad aver fruito di questo strumento (**Tab. 1.2**): già le precedenti fasi dell'indagine avevano infatti evidenziato un maggior bisogno formativo espresso da chi nella vita quotidiana si trova meno a contatto con la tecnologia²; inoltre, è stato evidenziato come gli anziani assegnino di sovente alle elezioni significati prescrittivi, per cui il voto è vissuto come un diritto ma al tempo stesso come un dovere o come un obbligo³ per adempiere al quale occorre prepararsi adeguatamente. Di contro, fra i giovani, un elettore su quattro dichiara di non aver letto il dépliant prima delle votazioni ed uno su tre ha dedicato alle "istruzioni per l'uso" solo un'attenzione superficiale.

La trascurabile percentuale di intervistati che non ha ricevuto il dépliant si ripartisce in maniera pressoché omogenea tra tutte le sezioni coinvolte, variando dall'1% di Sopramonte al 6% di Lomaso e Villazzano: si esclude quindi un disservizio postale di entità tale da inficiare questa analisi.

Ha letto sul dépliant le istruzioni per votare con il sistema elettronico? (% casi validi)	ETA'			TOTALE
	<35	35-65	>65	
Sì, attentamente	40,7	52,7	59,2	50,6
Sì, ma senza troppa attenzione	19,9	16,4	16,5	17,3
Sì, ma molto frettolosamente	14,3	12,4	8,8	12,3
No, non le ho lette	20,5	15,1	11,3	15,9
No, non ho ricevuto il dépliant	4,6	3,4	4,2	3,8
<i>N validi</i>	<i>1378</i>	<i>3246</i>	<i>830</i>	<i>5454</i>

Tab. 1.2 – lettura del dépliant

² V. capp.3-5 del "Rapporto sull'impatto del voto elettronico in Trentino – prima parte" [azione A5.3].

³ V. cap.2 del "Rapporto sull'impatto del voto elettronico in Trentino – prima parte" [azione A2.1].

L'attenta lettura del dépliant informativo appare strettamente in relazione con una maggiore facilità nell'utilizzo del sistema *touchscreen*, correlazione che rimane statisticamente significativa indipendentemente dall'età dei rispondenti e che risulta tanto più forte quanto più il lettore è di età avanzata⁴. Tale risultato suggerisce che questo strumento informativo si sia rivelato particolarmente efficace; non si può tuttavia escludere che sia la lettura del dépliant che la facilità nello svolgimento della prova siano emanazione di caratteristiche individuali (come l'"attenzione") non rilevabili dagli *exit-poll*.

Il giorno della votazione gli elettori venivano sottoposti ad un secondo stimolo, questa volta di tipo visivo: un'animazione proiettata su grandi schermi collocati all'ingresso dei seggi mostrava come esprimere la propria scelta sui *touchscreen* ed invitava i passanti a collaborare alla sperimentazione. La

Tab. 1.3 evidenzia significative differenze tra le sezioni, coerenti con una maggiore o minore visibilità dello schermo.

L'esposizione al filmato non sembra aver favorito l'espressione del voto col sistema elettronico⁵: il numero di difficoltà incontrate risulta infatti indipendente dall'attenzione prestata al video⁶. Anche un'analisi disaggregata per seggio non ha prodotto risultati statisticamente significativi⁷, a conferma della scarsa utilità, per questa sperimentazione, di questo *medium*, indipendentemente dalla sua collocazione (più o meno visibile) all'interno delle sezioni. Non si può tuttavia escludere che la possibilità di osservare la facilità delle operazioni di voto *prima* di essere chiamati ad agire in prima persona abbia rappresentato una forma di rinforzo per coloro che già avevano scelto di aderire alla sperimentazione o di incentivo per coloro che ancora non avevano deciso⁸.

⁴ I coefficienti di correlazione non parametrica (Rho di Spearman) sono stati calcolati con il programma SPSS: giovani: rho = .052 ($p=.054$, $n=1378$); 35-65enni: rho = .070 ($p=.000$; $n=3246$); anziani: rho = .199 ($p=.000$; $n=830$).

⁵ Questo non implica che lo strumento non sia valido *tout court*, ma la particolare soluzione adottata non ha raggiunto l'obiettivo che ci si era prefissati. Va quindi stabilito se non sia possibile modificare il tipo di filmato e di linguaggio comunicativo, piuttosto che rinunciare del tutto all'utilizzo di questo *medium*.

⁶ Rho = .009 ($p=.527$; $n=4633$).

⁷ Con l'unica eccezione della sezione 29 delle scuole Savio (rho=.232; $p=.000$; $n=282$), probabilmente imputabile all'effetto di una variabile spuria (quale la collaborazione degli scrutatori, particolarmente attivi in questo seggio) o all'effetto-intervistatore (v. **Figura 1.4**). In tutti gli altri casi le correlazioni non sono significative ($p>.05$) ed in alcuni casi mostrano segno negativo.

⁸ Ipotesi che potrà essere verificata solo nelle successive fasi della ricerca.

% casi validi	Baselga di Piné				Coredo	Fondo	Lomaso	
	1	2	3	4	1	1	1	2
Sì, attentamente	5,6	3,3	2,9	3,4	assente	18,5	4,9	assente
Sì, ma senza troppa attenzione	5,1	2,7	1,6	2,2		15,5	4,5	
Sì, ma molto frettolosamente	7,9	2,7	6,7	4,9		16,2	3,5	
No, ho visto che c'era ma non l'ho visto	40,3	29,4	24,9	25,9		36,2	35,7	
No, non mi sono accorto che c'era	41,1	61,8	63,9	63,6		13,7	51,4	
<i>N validi</i>	355	364	313	324	-	271	286	-
% casi validi	TN Crispi		TN Martignano	TN Mattarello	TN Savio		TN Sopramonte	TN Villazzano
	21	22	68	55	26	29	68	78
Sì, attentamente	7,6	2,2	14,3	4,0	7,3	8,9	3,9	5,0
Sì, ma senza troppa attenzione	5,9	2,2	10,2	3,8	4,9	5,7	4,9	6,5
Sì, ma molto frettolosamente	4,9	9,4	14,8	2,7	11,2	10,3	12,4	8,3
No, ho visto che c'era ma non l'ho visto	27,8	42,2	43,0	31,8	51,7	41,8	61,4	18,3
No, non mi sono accorto che c'era	53,8	44,1	17,7	57,8	24,9	33,3	17,3	61,9
<i>N validi</i>	370	372	384	450	205	282	306	339

Tab. 1.3 – attenzione al filmato sul voto elettronico

1.2. Il voto elettronico è facile, ma...

Il 64,4% degli intervistati ha valutato “molto facile” il nuovo modo di votare (Figura 1.1); il 93,4% dichiara di non aver trovato nessuna difficoltà a “capire in generale come funziona il voto elettronico”; ciononostante, a domande più specifiche, il 16% degli elettori risponde di aver incontrato almeno un aspetto problematico. Si tratta principalmente di un’*impasse* nella scelta dei consiglieri: un voto che non tutti gli elettori desiderano esprimere, ma che ha causato qualche difficoltà ad una percentuale rilevante di votanti (17,7%). La Tab. 1.4 mostra la graduatoria dei problemi riscontrati dagli elettori e risulta puntualmente coerente con le osservazioni fornite dagli scrutatori.

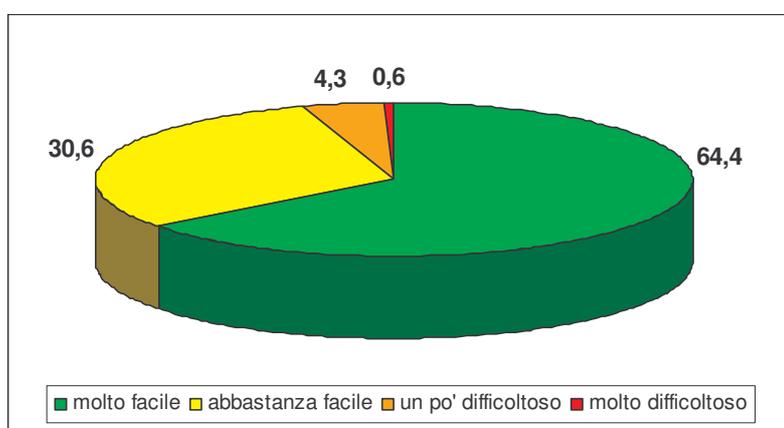


Figura 1.1 - "In generale come valuta questo sistema di votare?" (%; n=5534)

	%	base
scegliere i consiglieri	17,7	4583
correggere una scelta sbagliata	13,2	1222
essere sicuri di aver finito	8,8	5515
confermare il voto dato	6,1	5518
indicare il voto (con la penna)	3,6	5521
leggere i nomi sullo schermo	3,2	5478
scegliere il partito	2,6	5114
scegliere il sindaco	1,9	5229

% sui casi validi (N) delle risposte "molte difficoltà" o "qualche difficoltà"

Tab. 1.4 – difficoltà incontrate votando elettronicamente

La relazione che intercorre fra le diverse abilità necessarie alla riuscita del voto elettronico può essere rappresentata su un piano utilizzando tecniche di *scaling* multidimensionale: uno strumento esplorativo in grado di evidenziare i rapporti di similarità fra più oggetti riproducendo così l'orizzonte di senso degli intervistati.

Come evidenziato nel **Figura 1.2**⁹ i problemi incontrati nell'esprimere il voto elettronico si concentrano in due raggruppamenti principali:

- un primo gruppo costituito da difficoltà esclusivamente di tipo *pratico*: che richiedono, cioè, la sola capacità di “toccare” il pulsante di conferma (“confermare la scelta data” e “essere sicuri di aver finito”);
- un secondo gruppo che raccoglie le competenze legate all'espressione di una *scelta*: scegliere il sindaco, scegliere il partito, leggere i nomi ed indicare il proprio voto;

restano escluse le due “abilità” che hanno creato maggiori problemi – l'indicazione dei consiglieri e la correzione di una scelta sbagliata – a indicare la sostanziale differenza qualitativa di queste difficoltà rispetto alle altre.

In particolare, si ipotizza che la scelta dei consiglieri richieda un utilizzo più avanzato delle funzioni offerte dal sistema e che la correzione di una scelta sbagliata implichi un maggior impegno mentale: questo consentirà di implementare ulteriormente il sistema, affrontando in maniera specifica i problemi connessi a queste due azioni.

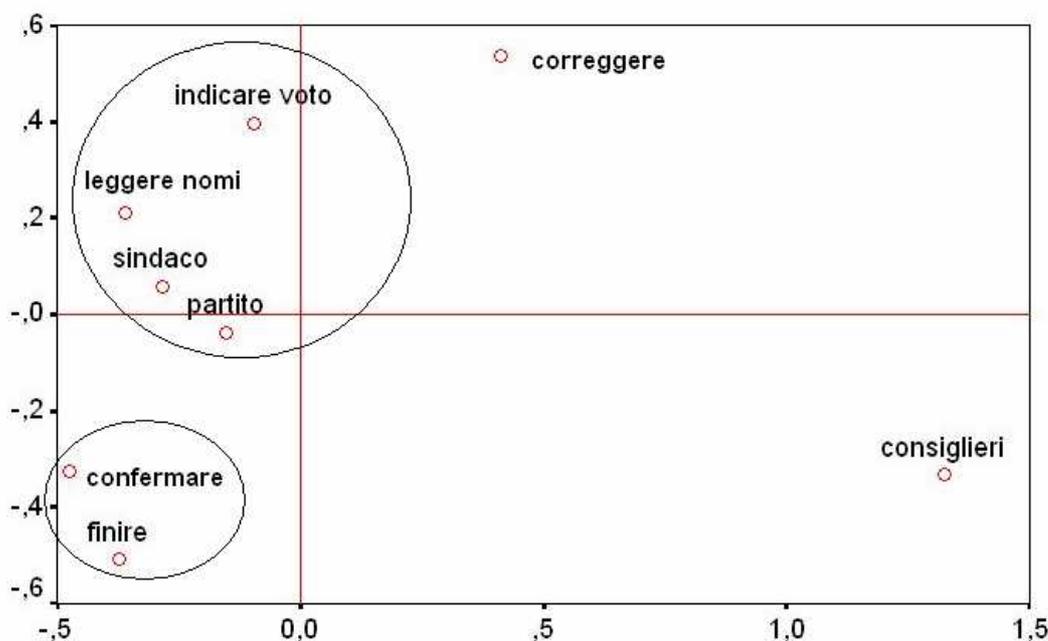


Figura 1.2 – rappresentazione delle difficoltà incontrate durante il voto elettronico

⁹ La mappa è stata prodotta attraverso la procedura PROXSCAL del programma SPSS. È stato scelto uno *scaling* multidimensionale non-metrico utilizzando come configurazione iniziale la soluzione di Torgerson. La configurazione finale riproduce un'ottimo adattamento dei dati (stress normalizzato=.00047, dispersione spiegata=.99953) (cfr. KRUSKAL, J.B., 1964, Multidimensional scaling by optimising goodness-of-fit to a non-metric hypothesis. *Psychometrika* 29: 1-27). La variabile che maggiormente contribuisce allo stress è “indicare il voto” (.0011).

La sperimentazione ha dimostrato l'esistenza di una diretta correlazione tra età e numero di difficoltà e problemi da affrontare: oltre una persona su quattro fra gli ultra-65enni ha segnalato almeno due problemi ed una persona su dieci ne ha rilevati più di quattro (Tab. 1.5; Figura 1.3).

		età			totale
		<35	35-65	>65	
numero di difficoltà	9	0,1	0,1	2,0	0,3
	8	0,1	0,1	1,0	0,2
	7		0,2	0,8	0,2
	6	0,1	0,2	1,3	0,3
	5	0,1	0,5	2,6	0,8
	4	0,1	0,5	3,6	0,9
	3	0,9	1,6	4,1	1,8
	2	3,6	6,6	10,1	6,4
	1	13,6	16,8	16,8	16,0
	0	81,5	73,4	57,6	73,1
totale		100,0	100,0	100,0	100,0
N		1379	3251	832	

Tab. 1.5 – numero di difficoltà ed età degli elettori

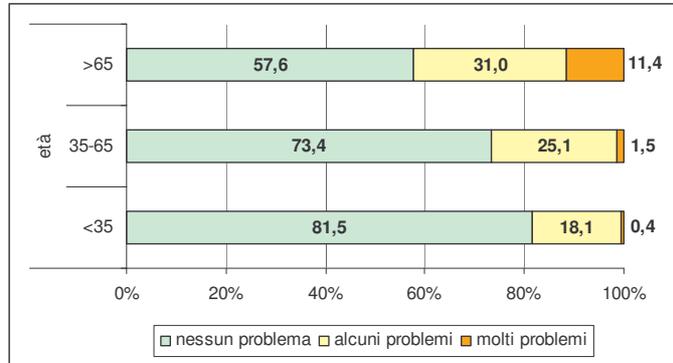


Figura 1.3 – problemi incontrati durante il voto elettronico ed età degli elettori

Il numero medio di difficoltà non varia invece in maniera sostanziale nelle diverse sezioni, a dimostrazione della scarsa influenza di questa variabile sul risultato finale. L'unica eccezione è rappresentata dal seggio 29 delle Savio dove, come già anticipato, la maggiore propensione a dichiarare di aver trovato difficoltà è probabilmente imputabile all'effetto intervistatore (Figura 1.4)¹⁰.

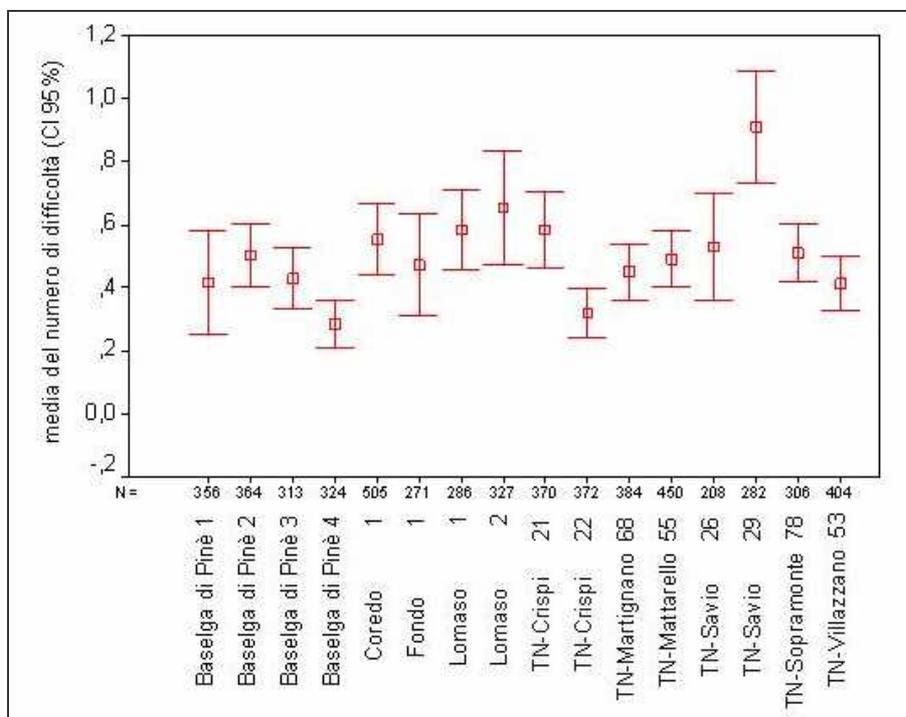


Figura 1.4 - numero medio di difficoltà incontrate, per seggio

¹⁰ La figura rappresenta con un quadratino la difficoltà media segnalata dal campione intervistato in ciascun seggio ed i relativi intervalli di confidenza, ovvero l'intervallo entro il quale, al 95% di probabilità, è collocata la media della popolazione.

1.3. Le difficoltà di chi ha dichiarato di aver avuto problemi: un approfondimento

Per avere un'idea, seppure approssimativa, dei fattori su cui sarà necessario insistere con maggiore forza durante le campagne informative per ridurre i possibili problemi nell'utilizzo del nuovo sistema, è utile verificare se tutti gli ostacoli incontrati all'interno del seggio elettorale abbiano lo stesso ordine di importanza, oppure se alcuni costituiscano un ostacolo particolarmente impegnativo da superare. Poiché abbiamo visto che la maggioranza degli intervistati non ha avuto grosse difficoltà durante il voto, è interessante focalizzare l'attenzione su coloro che hanno sostenuto di aver incontrato, al contrario, qualche problema. A tal proposito, circa un quinto degli intervistati (1026 su 5534) ha sostenuto di aver trovato qualche ostacolo nell'esprimere il voto con il nuovo sistema. E' pertanto prioritario considerare specificatamente tale sottogruppo di elettori. Si è dunque utilizzata una tecnica statistica che consente di quantificare il grado di difficoltà di ciascuna azione. Facciamo un esempio: nel processo di evoluzione motoria un bambino impara prima a camminare, poi a correre e, col tempo, a saltare gli ostacoli; un ragazzo in grado di cimentarsi, ad esempio, nel salto in alto, è dunque necessariamente capace di camminare. Analogamente, le diverse azioni problematiche registrate nell'utilizzo del sistema elettronico possono essere ordinate in base al livello di complessità¹¹.

In particolare, la scelta del sindaco e del partito costituiscono i compiti più facili (**Figura 1.5**): in ordine crescente di difficoltà troviamo la capacità di leggere i nomi sullo schermo e di indicare il voto elettronicamente, seguite, a breve distanza, dai due *item* che costituiscono i passi finali della procedura, ossia la conferma del voto e la sicurezza di avere concluso la votazione. Ai livelli più elevati di difficoltà osserviamo la possibilità di correggere una scelta sbagliata. Da ultimo, decisamente più difficile, risulta la scelta dei consiglieri che rappresenta, dunque, l'azione più problematica dell'intera scala. In tal modo, è possibile affermare che, in linea di massima, l'elettore che è in grado di scegliere i consiglieri con questa procedura sarà pure in grado di effettuare tutte le altre operazioni richieste per il voto.

¹¹ L'analisi è stata condotta utilizzando le scale di Mokken (Mokken, Robert J. 1971. *A Theory and Procedure of Scale Analysis*, Paris, The Hague: Mouton) ed il programma MspWin 5.0. Tali scale sono una versione probabilistica delle scale di Guttman e si basano sul numero di "errori" nell'ordinamento degli items. La scala ha evidenziato un ottimo criterio di omogeneità: H di Loevinger = 0.51 ed un livello elevato di ripetibilità (RHO = 0.87).

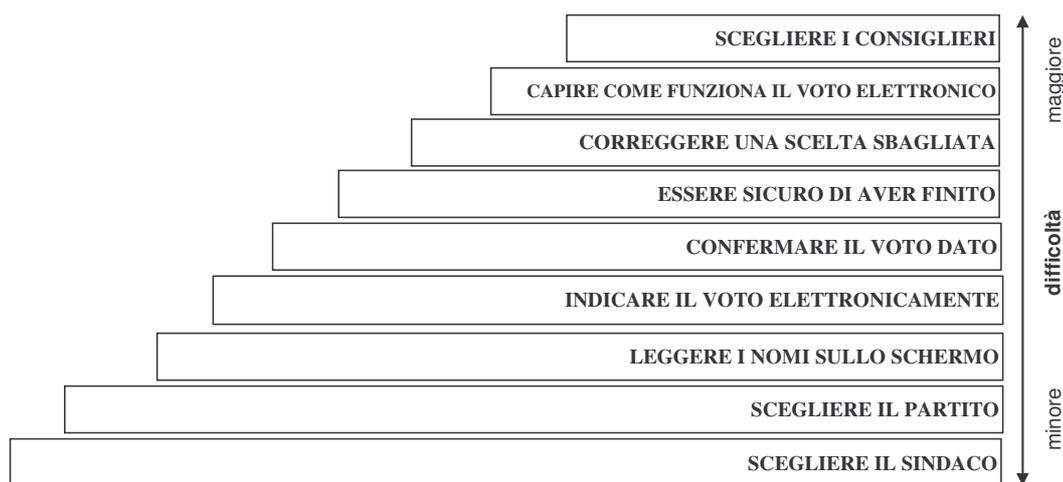


Figura 1.5 – scala delle difficoltà incontrate da chi ha avuto problemi a votare elettronicamente

Come già evidenziato in precedenza, non emergono significative differenze di genere mentre l'età rappresenta un'importante discriminante: come si può osservare dalla **Tab. 1.6** nei due gruppi costituiti dalle persone che hanno meno di 65 anni l'ordine di grandezza delle difficoltà è relativamente più basso che fra gli ultrasessantacinquenni. Prova ne sia il fatto che solo la scelta dei consiglieri raggiunge un indice di difficoltà (*mean*)¹² decisamente superiore agli altri tipi di problema. Escludendo la scelta dei consiglieri, inoltre, per quel che riguarda altri possibili ostacoli la differenza è minima e varia fra 0.01 (scegliere il sindaco) e 0.06 (capire come funziona) fra gli intervistati più giovani e fra 0.02 e 0.12 per quelli che hanno un'età compresa fra 26 e 65 anni.

La tabella evidenzia dunque in modo molto chiaro come siano stati gli ultrasessantacinquenni ad avere le difficoltà più serie: per questi elettori tutti i possibili problemi rappresentano impedimenti notevolmente superiori rispetto agli altri rispondenti. Particolarmente difficoltoso appare il problema dei consiglieri (0.52), ma anche capire come funziona il sistema (0.38), correggere un errore (0.33), essere sicuri di aver finito (0.31) e confermare il voto dato (0.29) costituiscono per gli ultra-65enni azioni particolarmente ostiche.

(<i>mean</i>)	<35	36-65	>65
Scegliere il sindaco	0.01	0.02	0.18
Scegliere il partito	0.02	0.03	0.18
Indicare il voto elettronicamente	0.02	0.06	0.24
Leggere i nomi sullo schermo	0.03	0.05	0.21
Correggere una scelta sbagliata	0.05	0.11	0.33
Essere sicuro di aver finito	0.06	0.08	0.31
Confermare il voto dato	0.06	0.06	0.29
Capire come funziona	0.06	0.12	0.38
Scegliere i consiglieri	0.26	0.32	0.52
(<i>n</i>)	217	573	217

Tab. 1.6 - Ordine medio delle difficoltà incontrate nel voto elettronico secondo la classe di età dei rispondenti

¹² Tale parametro può essere interpretato, grosso modo, come l'ordine di difficoltà dell'*item*.

È chiaro, dunque, che per i più anziani la ridotta familiarità con le nuove tecnologie si riflette sul loro comportamento davanti allo schermo e in particolare produce l'aumento di difficoltà in relazione alla scelta dei consiglieri, questione che verrà risolta migliorando l'interfaccia del sistema.

1.4. Voto elettronico nel 2008?

L'eventualità di votare esclusivamente in maniera elettronica già alle elezioni provinciali previste per il 2008 è accolta con grande fiducia dagli elettori che hanno sperimentato il nuovo modo di votare. Come evidenziato nel **Figura 1.6**, quasi il 90% degli intervistati si dichiara favorevole a questa innovazione: le persone decisamente contrarie sono una minoranza costituita in prevalenza da anziani e distribuita in maniera pressoché omogenea tra centro e periferia, senza significative differenze legate all'ampiezza del comune di appartenenza.

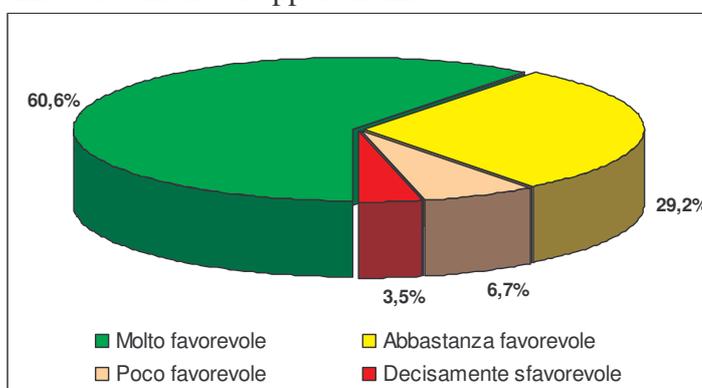


Figura 1.6 – “Se alle prossime elezioni provinciali si votasse solo con il modo elettronico e senza schede cartacee, Lei sarebbe...” (%; n=5521)

L'atteggiamento nei confronti del voto elettronico risulta influenzato dal numero di difficoltà esperite nel corso della sperimentazione oltre che dall'età (**Tab. 1.7**). Gli anziani appaiono meno propensi a votare elettronicamente, ma solo perché hanno riscontrato problemi di ordine “pratico”: in assenza di queste difficoltà non si osservano differenze significative rispetto alle altre classi di età, anzi, emerge un consenso addirittura lievemente superiore a quello espresso dai giovani le cui perplessità sarebbero riconducibili, secondo le osservazioni qualitative degli intervistatori e degli scrutatori, non tanto a difficoltà concrete quanto ad una maggiore sensibilità ai temi del rispetto della *privacy* e del rischio di manipolazione dei risultati.

	molto favorevole	abbastanza favorevole	poco favorevole	decisamente sfavorevole	
nessun problema	66,4	25,7	5,3	2,7	100,0
qualche problema	47,9	38,8	8,7	4,7	100,0
multi problemi	19,1	37,5	28,9	14,5	100,0
%	60,6	29,2	6,7	3,5	100,0

Tab. 1.7 – atteggiamento nei confronti del voto elettronico e difficoltà riscontrate durante la sperimentazione (%; n=5521)

1.5. L'opinione degli elettori e degli scrutatori: un approfondimento qualitativo

Prima di concludere risulta opportuno riportare alcune considerazioni sulle difficoltà, l'interesse e le modalità con le quali è stato affrontato il voto elettronico. Tale analisi si basa su un'attenta osservazione degli atteggiamenti di voto dell'elettorato da parte degli scrutatori e sulle opinioni direttamente espresse dagli elettori agli intervistatori presenti: si tratta di indicazioni espresse informalmente e non generalizzabili a tutto l'elettorato, ma che possono offrire alcuni spunti di riflessione e miglioramento, in un'ottica di ascolto e di attenzione alle esigenze dei singoli cittadini.

La novità della sperimentazione ha suscitato negli elettori un vivo interesse e uno spontaneo desiderio di cimentarsi con le nuove tecnologie anche in un campo tradizionalmente legato alla carta e alla penna. Oltre alla curiosità dell'elettorato è risultata essenziale, per il buon esito della sperimentazione, la capacità degli scrutatori e degli intervistatori di coinvolgere l'elettorato: il grande attivismo degli scrutatori del seggio di Lomaso, che ha permesso una viva partecipazione nella cittadinanza, non si è riscontrato in altre realtà come Sopramonte, Mattarello e Trento-Savio; ciò ha inevitabilmente inciso sulla numerosità delle persone che hanno aderito all'iniziativa e sulla disponibilità degli elettori a superare le difficoltà emerse durante la procedura di voto. Tra gli anziani, nonostante alcune difficoltà nell'approccio al sistema, si è osservata molta curiosità, mentre più scarso è sembrato l'interesse dei giovani che, avendo maggiore dimestichezza coi mezzi elettronici, non hanno percepito la sperimentazione come una novità, ma come qualcosa di cui già si ha padronanza.

Molti anziani hanno inoltre confidato agli intervistatori l'importanza del dépliant informativo arrivato a casa, e coloro che non hanno ricevuto (o forse non hanno letto) il supporto informativo ne hanno sottolineato la potenziale utilità. Qualche immancabile obiezione è stata sollevata circa il costo dell'operazione, con particolare riferimento al numero di dépliant inviati in ciascuna famiglia (uno per ciascun elettore) e all'utilizzo di posta prioritaria per recapitarli¹³.

Il valore informativo dei filmati è risultato invece di minore impatto: il luogo in cui sono stati installati i monitor è spesso risultato poco adeguato poiché distante dai seggi o posto all'entrata principale dell'edificio e quindi poco visibile, col risultato di attirare l'attenzione soltanto a votazione avvenuta. Solo un numero esiguo di elettori si è soffermato a guardare il filmato prima di entrare nel seggio e tra questi molti hanno lamentato la mancanza di un accompagnamento sonoro, strumento utile sia per attirare l'attenzione che per facilitare la memorizzazione.

¹³ Va comunque ricordato che tali soluzioni sono state giustificate dalla necessità di dotare ciascun elettore di istruzioni da poter consultare e utilizzare di persona e l'utilizzo di un'affrancatura speciale, come hanno dimostrato numerose ricerche nel campo dei sondaggi e della comunicazione, contribuisce a dare importanza alla missiva, e quindi ad attirare l'attenzione del destinatario.

Nonostante i supporti previsti per facilitare la procedura, si sono riscontrate alcune difficoltà di ordine pratico nell'espressione del voto con lo strumento elettronico: anche i colloqui informali intercorsi con gli elettori hanno confermato l'esistenza di due problemi principali, rappresentati dalla scelta dei consiglieri e dalla "doppia conferma". Gli elettori hanno infatti segnalato di non essere riusciti a visualizzare agevolmente la schermata dei candidati consiglieri che, a differenza di quella del sindaco, non appariva in modo automatico. A tal proposito, gli scrutatori "elettronici" del seggio di Sopramonte hanno suggerito alcuni accorgimenti come la possibilità di procedere "step by step", introducendo dopo la scelta del sindaco una schermata contenente il quesito: «Vuoi votare i consiglieri? Sì/No», a cui far seguire, a scelta quindi dell'elettore, la possibilità di concludere la votazione o di visualizzare la lista dei candidati consiglieri. Episodi come questo rappresentano momenti importanti di confronto con gli attori coinvolti e contribuiscono allo sviluppo e all'ottimizzazione di un sistema realmente "partecipato" e in grado di rispondere efficientemente alle esigenze dell'utenza. Sempre con riferimento alle procedure per la scelta dei consiglieri, i nomi sono risultati troppo piccoli e vicini tra loro; difficoltà sono state riscontrate ad usare la penna sul monitor, forse anche per questo poche persone hanno utilizzato la penna ottica mentre quasi tutti hanno votato con il dito.

Anche la funzione e l'utilità della *smart card* per l'attivazione della cabina non sempre è risultata chiara agli elettori e agli scrutatori ed il suo utilizzo verrà quindi ripensato per il futuro: a seguito di alcuni episodi di errato utilizzo della *card* da parte degli elettori, in alcuni seggi gli scrutatori hanno deciso di gestire personalmente la scheda o di consegnarla solo a elettori selezionati che davano loro l'impressione di saperla adoperare correttamente.

Una qualche insofferenza è stata manifestata solo in concomitanza di alcune interruzioni occorse alla strumentazione tecnica che hanno causato il temporaneo blocco della macchina e la creazione di file di attesa. E' peraltro opportuno ricordare che l'obiettivo della sperimentazione era proprio di *testare* l'organizzazione interna del seggio elettorale, oltre alla qualità di *touchscreen*, *pc*, *smart card* e, in generale, di tutte le apparecchiature, elettroniche e non.

Un po' di diffidenza, come previsto, ha riguardato i problemi della privacy e della sicurezza: avvertiti soprattutto dai più giovani, possono aver rappresentato un deterrente alla sperimentazione e andranno ulteriormente investigati al fine di tranquillizzare gli elettori sulle garanzie offerte dal nuovo sistema. Alcuni elettori hanno infatti automaticamente imputato una minore segretezza all'utilizzo del mezzo informatico (il computer viene visto come strumento più facilmente manipolabile e più fallace per la possibile presenza di virus che, danneggiando il sistema, comportano la perdita del voto), mentre per altri questa sensazione è stata causata da cause logistiche e strutturali, facilmente superabili con pochi accorgimenti. Alcuni elettori hanno richiesto la predisposizione di una cabina di voto più ampia, dove i movimenti siano più agevoli: in quella sperimentata (ad eccezione di Lomaso e delle Crispi, dove sono state installate cabine appositamente costruite, nelle altre sezioni

attorno al mobile costruito per la sperimentazione è stata disposta la tradizionale cabina ministeriale in metallo, tre pareti e una tendina), infatti, le persone, occupandola, spostavano la tenda e questo poteva permettere di osservare le operazioni di voto. La tenda, nelle cabine non appositamente create, è stata giudicata troppo sottile e trasparente, soprattutto a fronte della luminosità dello schermo: una tenda più scura darebbe una sensazione di maggior rispetto della privacy e quindi una maggiore tranquillità nell'esprimere il proprio voto senza temere che questo venga osservato dall'esterno.

Nonostante tali inconvenienti la maggior parte degli elettori (compresi gli anziani, i più incuriositi e propensi a cimentarsi con le nuove tecnologie) si è dichiarata favorevole ad utilizzare il voto elettronico, giudicato, in generale, affidabile, veloce e soprattutto una inevitabile sfida della modernità.

1.6. Conclusioni

I dati raccolti in questa fase di sperimentazione tratteggiano un atteggiamento decisamente favorevole all'introduzione del voto elettronico.

Il successo della prova dal punto di vista dell'impatto sociale è segnalato, innanzitutto, dall'ottimo riscontro numerico dato dall'ampia porzione di elettorato coinvolta nell'iniziativa. In secondo luogo, dal limitato numero di difficoltà pratiche riscontrate – difficoltà peraltro circoscritte e certamente superabili attraverso un'opportuna ottimizzazione dell'interfaccia.

Si è altresì provveduto a verificare la validità della campagna comunicativa che, sebbene intenzionalmente "limitata", ha costituito un utile supporto all'espressione del voto elettronico. In particolare, si è osservata la maggiore efficacia del dépliant inviato a domicilio rispetto al filmato proiettato nei seggi e si sono evidenziati i comportamenti degli elettori in relazione alle diverse fasce d'età.

Il monitoraggio ha inoltre rilevato l'importanza del fattore umano (l'"effetto scrutatore") che andrà tenuto in debita considerazione qualora si decidesse di proporre altre sperimentazioni, ancor più se su vasta scala.

Ulteriori e cruciali informazioni verranno fornite, a completamento del panorama delineato in questo modulo di ricerca, dall'indagine sulle motivazioni che hanno portato gli elettori a scegliere di *non* votare elettronicamente¹⁴.

¹⁴ A9.7: "verifica delle ricadute della sperimentazione: analisi motivazionale sugli elettori delle 16 sezioni elettorali che hanno votato con il nuovo metodo o che non si sono recati a votare" (indagine estensiva telefonica)

APPENDICE 1

IL QUESTIONARIO

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DEL VOTO ELETTRONICO

Nome intervistatore: _____

M
maschio

F
femmina

Comune – numero del seggio: _____

G
<35

M
35-65

A
>65

Ora che ha sperimentato direttamente il voto elettronico Le chiederò qualche valutazione su questo nuovo modo di votare.

S1. In primo luogo, ha trovato difficoltà a votare con il sistema elettronico? In particolare, ha trovato difficoltà:

	Si, molte difficoltà	Si, qualche difficoltà	No, nessuna difficoltà	(non pertinente)
A capire in generale come funziona il voto elettronico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Nel modo di indicare il voto elettronicamente (toccando lo schermo con la penna)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
[se ha votato il sindaco] Nel scegliere il sindaco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
[se ha votato il partito] Nel scegliere il partito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
[se ha votato i consiglieri] Nel scegliere i consiglieri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Nel leggere i nomi sullo schermo [se ha fatto un errore] Nel correggere una scelta sbagliata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Nell'essere sicuro di aver finito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Nel confermare il voto dato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

S2. In generale come valuta questo sistema di votare?

- Molto facile
- Abbastanza facile
- Un po' difficoltoso
- Molto difficoltoso

S3. Se alle prossime elezioni provinciali si votasse solo con il modo elettronico e senza schede cartacee, Lei sarebbe:

- Molto favorevole
- Abbastanza favorevole
- Poco favorevole
- Decisamente sfavorevole

S4. Lei ha letto sul dépliant che Le è stato mandato le istruzioni per votare con il sistema elettronico?

- Sì, attentamente
- Sì, le ho lette ma senza troppa attenzione
- Sì, ma molto frettolosamente
- No, non le ho lette
- No, non l'ho ricevuto

S5. Prima di votare ha avuto modo di guardare il filmato che illustra come si vota elettronicamente?

- Sì, attentamente
- Sì, ma senza troppa attenzione
- Sì, ma molto frettolosamente
- No, ho visto che c'era ma non l'ho visto
- No, non mi sono accorto che c'era

APPENDICE 2

IL DÉPLIANT INVIATO AGLI ELETTORI

FAC-SIMILE DEL DÉPLIANT INVIATO AGLI ELETTORI DEI COMUNI CON MENO DI 3000 ABITANTI

si vota!"

"Il voto elettronico è SEGRETO!!!"



Perché il sistema registra solamente il voto e in modo tale da non rendere ricostruibile neppure l'ordine in cui i voti sono stati espressi. Quindi oltre ad essere segreto il voto è anche anonimo.

"Il voto elettronico è SICURO!!!"



Perché il sistema usato non permette ad alcuno di vedere o cambiare il voto espresso.



vota con un tocco!



"l'8 maggio

come avrai saputo dai giornali e dalla TV, in alcune sezioni elettorali (tra cui la tua),

si sperimenterà il voto elettronico,

cioè gli elettori proveranno anche questo nuovo modo di votare. Il voto valido sarà però sempre quello con la scheda tradizionale.

X votare sarà ancora più facile:

- gli scrutatori consegnano all'elettore una penna speciale ed una carta per attivare la cabina
- l'elettore inserisce la carta di voto nell'apposita fessura, entra nella cabina e trova uno schermo che riproduce la scheda stampata
- basta toccare lo schermo con la penna per scegliere:
 - il candidato sindaco
 - la lista
 - i consiglieri
- a questo punto la votazione è finita ed il voto è registrato in maniera anonima dal computer



X questo nuovo metodo di votazione è sicuro, veloce, trasparente e diminuisce la possibilità d'errore



Partner di progetto

In collaborazione con



Piazza Dante, 15
38100 Trento

800-803806

serv.elettorale@provincia.tn.it
www.provincia.tn.it



**L'8 maggio
anche tu puoi
"provare"
il voto elettronico
sicuro - semplice - veloce**



Vediamo ora nel dettaglio come avviene la votazione elettronica.

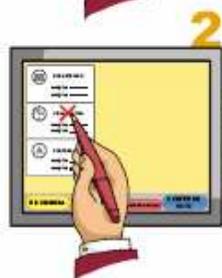
Dopo che avrai votato con il sistema tradizionale (scheda di carta e matita), ti verranno consegnate una scheda magnetica ed una penna e sarai invitato ad entrare nell'apposita cabina...



1



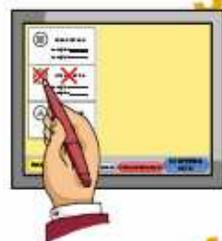
Dopo aver inserito la carta per attivare la cabina TOCCA lo schermo con la penna per cominciare.



2

Lo schermo riproduce la scheda elettorale. Tocca il nome del candidato SINDACO che preferisci. Appare una crocetta sul nome scelto.

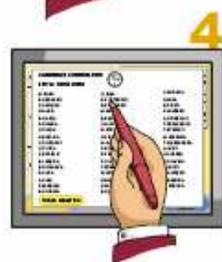
Se vuoi cambiare la tua scelta tocca **RICOMINCIA**.



3

Puoi anche toccare il simbolo del PARTITO. Appare sempre una crocetta, ma sul simbolo del partito.

Se vuoi cambiare la tua scelta tocca **RICOMINCIA**.



4

Tocando una delle due righe di puntini a destra del simbolo apparirà la lista dei CONSIGLIERI. Seleziona il nome che vuoi. Tocca anche l'altra riga per sceglierne un altro.

Se vuoi cambiare la tua scelta tocca **RICOMINCIA**.



5

Sullo schermo appariranno candidati e partito che hai scelto. Seleziona CONFERMA VOTO.

Se vuoi cambiare la tua scelta tocca **RICOMINCIA**.



6

Una freccia azzurra ti inviterà a verificare sulla carta come hai votato. Se le scelte sono corrette tocca **CONFERMA DEFINITIVA VOTO**.



7

Appare il messaggio che il tuo voto è stato registrato e la scheda stampata scenderà automaticamente nell'urna pronta per lo spoglio.

Se vuoi cambiare la tua scelta tocca **RICOMINCIA**.

Se vuoi votare **SCHEDA BIANCA** o **SCHEDA NULLA** tocca il relativo pulsante in basso sullo schermo.



Anche per la SCHEDA BIANCA o la SCHEDA NULLA apparirà la freccia azzurra che ti indica di verificare sulla carta come hai votato.

Se **NON** vuoi confermare il voto tocca **RICOMINCIA** avrai **UNA SOLA POSSIBILITÀ** per selezionare le tue preferenze e confermare il voto.



FAC-SIMILE DEL DÉPLIANT INVIATO AGLI ELETTORI DEI COMUNI CON PIU' DI 3000 ABITANTI

si vota!"

"Il voto elettronico è SEGRETO!!"



Perché il sistema registra solamente il voto e in modo tale da non rendere ricostruibile neppure l'ordine in cui i voti sono stati espressi. Quindi oltre ad essere segreto il voto è anche anonimo.

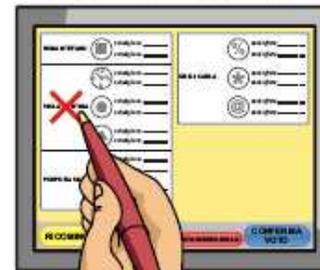
"Il voto elettronico è SICURO!!"



Perché il sistema usato non permette ad alcuno di vedere o cambiare il voto espresso.



vota con un tocco!



"l'8 maggio

come avrai saputo dai giornali e dalla TV, in alcune sezioni elettorali (tra cui la tua),

si sperimenterà il voto elettronico,

cioè gli elettori proveranno anche questo nuovo modo di votare. Il voto valido sarà però sempre quello con la scheda tradizionale.

- X votare sarà ancora più facile:
 - gli scrutatori consegnano all'elettore una penna speciale ed una carta per attivare la cabina
 - l'elettore inserisce la carta di voto nell'apposita fessura, entra nella cabina e trova uno schermo che riproduce la scheda stampata
 - basta toccare lo schermo con la penna per scegliere:
 - il candidato sindaco
 - la lista
 - i consiglieri
 - a questo punto la votazione è finita e il voto è registrato in maniera anonima dal computer



- X questo nuovo metodo di votazione è sicuro, veloce, trasparente e diminuisce la possibilità d'errore



Autore di progetto

In collaborazione con



Piazza Dante, 15
38100 Trento

800-803906

serv.elettorale@provincia.tn.it
www.provincia.tn.it



L'8 maggio anche tu puoi "provare" il voto elettronico sicuro - semplice - veloce

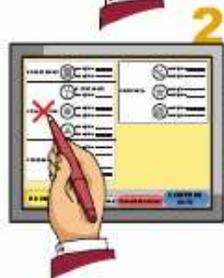


Vediamo ora nel dettaglio come avviene la votazione elettronica.

Dopo che avrai votato con il sistema tradizionale (scheda di carta e matita), ti verranno consegnate una scheda magnetica ed una penna e sarai invitato ad entrare nell'apposita cabina...



Dopo aver inserito la carta per attivare la cabina **TOCCA** lo schermo con la penna per cominciare.



Lo schermo riproduce la scheda elettorale. Tocca il nome del candidato **SINDACO** che preferisci. Apparirà una crocetta sul nome scelto. Se vuoi cambiare la tua scelta tocca **RICOMINCIA**.



Allo stesso modo tocca il simbolo del **PARTITO** che vuoi votare.

Se vuoi cambiare la tua scelta tocca **RICOMINCIA**.



Toccano una delle due righe di puntini a destra del simbolo apparirà la lista dei **CONSIGLIERI**. Seleziona il nome che vuoi. Tocca anche l'altra riga per sceglierne un altro.

Se vuoi cambiare la tua scelta tocca **RICOMINCIA**.



Sullo schermo appariranno candidati e partito che hai scelto. Seleziona **CONFERMA VOTO**.

Se vuoi cambiare la tua scelta tocca **RICOMINCIA**.



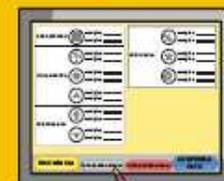
Una freccia azzurra ti inviterà a verificare sulla carta come hai votato. Se le scelte sono corrette tocca **CONFERMA DEFINITIVA VOTO**.



Apparirà il messaggio che il tuo voto è stato registrato e la scheda stampata scenderà automaticamente nell'urna pronta per lo spoglio.

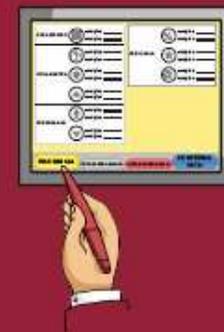
Se vuoi cambiare la tua scelta tocca **RICOMINCIA**.

Se vuoi votare **SCHEDA BIANCA** o **SCHEDA NULLA** tocca il relativo pulsante in basso sullo schermo.



Anche per la **SCHEDA BIANCA** o la **SCHEDA NULLA** apparirà la freccia azzurra che ti indica di verificare sulla carta come hai votato.

Se **NON** vuoi confermare il voto tocca **RICOMINCIA** avrai **UNA SOLA POSSIBILITÀ** per selezionare le tue preferenze e confermare il voto.



APPENDICE 3

LA LOCANDINA AFFISSA NEI SEGGI

In questa sede elettorale
anche tu puoi
“provare”
il voto elettronico

sicuro - semplice - veloce

vota
con un
toocco!

